ATSSardegna
Azienda Tutela Salute
ASSL Oristano

Allegato “A”alla deliberazione
N. 675 del 02.08.2017

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA OSPEDALIERA DI DIREZIONE OSPEDALIERA DELL’ ASSL DI ORISTANO

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO/PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO

Elementi oggettivi *relativi alla Struttura Operativa*

Categoria	Descrizione
Articolazione organizzativa e tipologia	La direzione ospedaliera, strutturata quale unità operativa complessa, sovrintende all’organizzazione delle attività dei presidi ospedalieri aziendali, intesi come sistema organico e integrato, attraverso linee guida, istruzioni e regolamenti. Le attività a cui sovrintende riguardano il management sanitario e il governo clinico nonché la gestione operativa e igienico–organizzativa. La mission della direzione ospedaliera è di creare un clima organizzativo, delle modalità operative e un sistema di comunicazione che si fondino: • sulla responsabilizzazione, la condivisione e il consenso degli operatori; • sull’efficienza ed efficacia del servizio; • sull’umanizzazione dell’assistenza. In ognuno dei tre ospedali dell’azienda è attivata una direzione di presidio, affidata ad un responsabile sanitario, che rappresenta un’articolazione funzionale della direzione ospedaliera, e nella quale si svolgono attività igienico–organizzative di base, con compiti di natura organizzativa di verifica e controllo e di interfaccia a livello locale con tutte le articolazioni organizzative presenti. In particolare la direzione ospedaliera esercita le proprie competenze coordinando le attività del livello di assistenza ospedaliera mediante la diretta gestione e la promozione dell’implementazione delle logiche e degli strumenti della clinical governance nelle seguenti aree di attività omogenee: • gestione organizzativa; • management sanitario; • gestione e valorizzazione delle risorse umane; • umanizzazione dei percorsi di cura. In ciascuno dei tre presidi ospedalieri si configura, con il supporto di coordinamento esercitato dalle direzioni di presidio correlato con le funzioni di competenza, l’articolazione locale dei dipartimenti aziendali nonché l’operatività delle attività specialistiche in essi esercitati in maniera non residenziale.
Principali Obiettivi	• Accompagnare e facilitare il percorso di riforma del SSR, con particolare riferimento alla rete dei PL ricompresi nell'ASSL di Oristano; • sviluppo della ricerca e dell’innovazione organizzativa e tecnologica; • obiettivi in sede di contrattazione di budget;
Dotazione organica	9 dirigenti + 93 operatori del comparto
Budget 2016	9.300.000,00 euro
Attività erogata nell'ultimo anno 2016	
po S. Martino di Oristano	Plo 208 dh/ds 39 - dimessi 11.479 - accessi ps DEA I° 24.668 e 4.225 ps pediatrico
po G.P. Delogu di Ghilarza	Plo 32 dh/ds 8 - dimessi 1.743 - accessi ps 4.951
po G.A. Mastinu di Bosa	Plo 39 dh/ds 5 - dimessi 1.822 - accessi ps 5.453

Elementi soggettivi *relativi alle competenze manageriali e professionali richieste per la gestione della Struttura*

Competenze manageriali richieste

Descrizione

1. Capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso:

- gestione generale dell'attività di direzione medica del presidio ospedaliero e, soprattutto, nell'ambito dell'organizzazione dipartimentale e del controllo manageriale (sistema di programmazione e budget)
- programmazione, coordinamento ed organizzazione generale delle prestazioni e dei servizi che l'ospedale deve garantire ai cittadini, assicurandone l'appropriatezza, la continuità e l'integrazione;
- conoscenza ed esercizio della responsabilità in materia economico-finanziaria, di controllo di gestione, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- coordinamento delle proprie attività con quelle dei Distretti, dei Dipartimenti e con le altre articolazioni organizzative aziendali, nonché con gli altri presidi ospedalieri presenti sul territorio integrati nelle reti cliniche di patologia;
- monitoraggio e valutazione qualitativa dell'attività di ricovero e dei percorsi post dimissione dei propri assistiti per assicurare la continuità assistenziale ospedale-territorio;
- elaborazione di proposte di programmazione, organizzazione e applicazione delle attività rivolte a rispondere al bisogno sanitario e a migliorare la qualità delle prestazioni offerte.

2. Capacità di gestire le risorse attribuite in maniera efficace ed efficiente attraverso:

- la comunicazione con il team e/o con gli altri interlocutori della struttura;
- l'organizzazione del lavoro e l'ottimizzazione delle risorse;
- il lavoro in squadra, stimolandone l'attività, promuovendone lo sviluppo e garantendone l'efficienza multidisciplinare;
- l'organizzazione, l'integrazione e la motivazione delle risorse umane medico, infermieristiche, tecniche ed amministrative coinvolte nelle varie attività, adottando strategie d'intervento per l'ottimizzazione del servizio e per il miglioramento del clima interno e del benessere organizzativo;
- l'attitudine alla comunicazione, alla leadership, alla catalisi del cambiamento, alla gestione dei conflitti, alla costruzione di legami utili a perseguire obiettivi comuni;
- l'attitudine al lavoro di equipe insieme a medici della propria, come di unità operative di altre discipline specialistiche, nonché con il personale del comparto e con le altre figure professionali presenti in presidio ospedaliero;
- la formazione del personale e la crescita professionale continua propria e dei propri collaboratori favorendo la continuità di crescita della struttura diretta;
- la valutazione del personale sanitario;
- orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori dell'U.O. e favorirne la crescita professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli;
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

3. Capacità di rapportarsi con gli stakeholders della struttura sia interni che esterni, attraverso:

- la collaborazione multidisciplinare sia all'interno della propria struttura sia a livello aziendale con i Dipartimenti ed i Servizi territoriali, sia a livello interaziendale;
- la supervisione/partecipazione attiva alle Commissioni/organismi operanti presso la Direzione;
- la collaborazione con le Associazioni di Volontariato, le Fondazioni, ecc..
- la collaborazione con la Procura, la Prefettura, le Forze dell'Ordine, ecc..

4. Attenzione all'efficacia ed all'appropriatezza organizzativa dei servizi forniti attraverso l'adozione dei principi generali (e relativi strumenti) per il loro governo:

- valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate con particolare riferimento alle attività di controllo;
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare l'attività);
- monitoraggio dei risultati di attività;
- responsabilizzazione predisposizione della documentazione della qualità delle prestazioni erogate attraverso criteri di valutazione, indicatori e standard di riferimento appropriati;
- gestione e verifica dei flussi informativi aziendali, regionali e ministeriali riguardanti i dati di attività, di spesa e l'impiego delle risorse aziendali.

Competenze tecnico professionali richieste

Descrizione

- conoscenza delle principali norme nazionali e regionali riferite alle attività della Direzione Medica Ospedaliera;
- capacità di monitoraggio e valutazione dei dati di attività e dei risultati conseguiti in termini qualitativi e quantitativi, per il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate ed anche ai fini della descrizione dell'attività svolta, delle risorse impiegate, dei relativi costi e ricavi;
- competenza nella predisposizione e gestione dei percorsi di diagnosi, cura ed assistenza, anche in collaborazione con i Distretti, i dipartimenti e le altre strutture aziendali, e con gli interlocutori di altre Aziende;
- competenza nella gestione, in collaborazione con il territorio, delle attività ospedaliere volte alla prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza (sorveglianza, controllo formazione-informazione);
- competenza nella progettazione di interventi di formazione;
- competenza nell'applicazione delle principali metodologie volte alla gestione del rischio (Indagini pre e post incidentali compresa la Root Cause Analysis), alla valutazione delle tecnologie (Health Technology Assesment), alla progettazione, pianificazione e realizzazione degli obiettivi (Project Management);
- competenza nella valutazione delle sperimentazioni cliniche;
- gestione dell'attività di prelievo d'organi;
- competenza nel processo di accreditamento istituzionale e di eccellenza;
- competenza nelle valutazioni tecnico-sanitarie sugli interventi di ristrutturazione e/o innovazioni edilizie e tecnologiche;
- capacità di predisporre in collaborazione con le strutture preposte il Piano delle Acquisizioni annuali e coordinarne l'implementazione nel rispetto delle indicazioni della Direzione d'Area;
- capacità di monitoraggio e controllo dei servizi ospedalieri esternalizzati;
- orientamento alla progettazione ed implementazione di modelli organizzativi e assistenziali innovativi (ospedale per intensità di cure);
- elevata conoscenza della modalità di compilazione e codifica delle SDO;
- conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica);
- conoscenza della normativa sulla privacy e sull'accesso ai documenti sanitari;
- conoscenza della normativa sull' anticorruzione e trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Fulvio Moirano